

INDICE

Pag.

Introduzione

(*Roberto Tagliaferri*) 5

Messa in scena o messa in cena? Il teatro del rito e il rito del teatro

(*Claudio Bernardi*) 21

1. *L'eros* dionisiaco 22

2. Il *logos* apollineo 27

3. L'invenzione dello spettacolo (I sec. d.C.) 29

4. Il corpo di Cristo 33

4.1. Il miracolo sociale 39

4.2. La festa dell'unità 43

5. La nascita del teatro moderno 46

6. *Ars celebrandi* come *ars vivendi* 52

7. La messa in cena 56

Ritmi e sinestesie. Per un rapporto antropologico-artistico tra rito e teatro

(*Aldo Natale Terrin*) 65

1. Introduzione e compito 65

2. Rito e teatro: origini e convergenze possibili 68

3. La percezione. Presupposti metodologici 71

4. Ritmi 74

5. Sinestesie 76

6. *Frame* 79

7. Oggetti materiali religiosi: interazione tra mente e mondo 80

8. *Body-Mind-Ritual*: la *performance* totale 81

9. Il rito come "*performance*", composto da "ritmi e sinestesie" 84

10. Rito, ritmi e sinestesie – parte immediata di riflessione a partire dal rito	87
11. Allargamento della <i>performance</i> e l'idea di "flusso"	88
12. La <i>performance</i> terapeutica di Th. Csordas.....	91
13. Verso una conclusione.....	93

Arte di celebrare. Il valore della "messa in scena" della liturgia

(<i>Loris Della Pietra</i>).....	95
Introduzione.....	95
1. Un "vetus ordo" più "scenico" e un "novus ordo" più "logico"?	99
2. La Riforma e la fiducia nella forma	107
3. Dal programma rituale alla celebrazione: scopi e compiti dell' <i>ars celebrandi</i>	110
Conclusione. La competenza liturgica: "imparare l'atto"	112

Realtà e finzione nella messa in scena liturgica. L'immaginario simbolico

(<i>Roberto Tagliaferri</i>)	119
Introduzione.....	119
1. Fenomenologia del rito teatrale nelle religioni.....	122
2. La segreta essenza di rito e teatro.....	126
3. Gli elementi strutturali di rito e teatro	132
3.1. Gli attori.....	133
3.2. La scenografia	135
3.3. Lo sviluppo dell'azione scenica o messa in scena	138
4. Convergenze e distanze tra rito, teatro e cinema	142
Conclusione	149

Come educare alle competenze rituali? Una provocazione per le comunità celebranti, nell'oggi e nel qui

(<i>Bruno Baratto</i>)	151
Premessa: le domande che aprono una ricerca.....	151
1. Dalla "formazione liturgica" alle "competenze rituali": la posta in gioco	152

	<i>Pag.</i>
2. Competenza in ordine a quale obiettivo?.....	156
2.1. La finalità specifica del rito religioso.....	156
2.2. Prender parte attiva al processo rituale per “lasciarsi fare” dal rito	158
3. Competenza “di soglia” e competenza fondamentale: l’accedere al rito e la capacità di compiere azioni simboliche collettive	159
3.1. Da “fuori” a “dentro”, una competenza “di soglia”: la “competenza liminale” come capacità di accedere al rito in quanto tale.....	160
3.2. Al centro della “messa in scena” rituale, una competenza fondamentale: la “capacità di compiere collettivamente azioni simboliche”	161
3.3. Problematizzazione prima: esiste una simbolicità collettiva e condivisa nell’oggi e nel qui della situazione culturale in cui viviamo?	163
4. Entrando nel merito della competenza simbolica <i>rituale</i> : capacità linguistica complessa, all’altezza della complessità dei codici linguistici necessaria alla “messa in scena” del rito.....	165
4.1. La “competenza comunicativa”, necessaria per l’agire simbolico richiesto dalla “messa in scena” rituale.....	166
4.2. Una “competenza emotiva” rituale	169
5. Competenze preve all’azione rituale, competenze nell’azione rituale, competenze attivate dall’azione rituale	171
5.1. Competenze preve all’azione rituale.....	171
5.2. Competenze interne all’azione rituale	173
5.3. Competenze attivate dall’azione rituale.....	174
6. Problematizzazione seconda: vi sono possibilità per riabilitare ad un simile complesso di competenze?	174
7. Una prospettiva “secondo il rito”: una comunità competente nel celebrare un rito che la renda competente – criteri per percorsi di laboratorio	177

Messa in scena

<i>(Giovanni Moleri)</i>	185
--------------------------------	-----

Il cerimoniere: un servizio interno alla celebrazione o un disturbo comunicativo?

<i>(Claudio Antonio Fontana)</i>	195
1. <i>Vidimus enim stellam eius</i> (Mt 2, 2). Abbiamo visto spuntare la sua stella. Un astro nascente?	195
2. <i>Et civitas non eget sole neque luna</i> (Ap 21, 23). La città non ha bisogno della luce del sole né della luna. Eclisse totale o parziale?	198
3. <i>Laudate Eum, omnes stellae lucentes</i> (Sal 148, 3). Lodatelo, voi tutte, fulgide stelle. Dentro una costellazione	201

La sfida dei *new media*

<i>(Lorenzo Voltolin)</i>	205
1. Alcune caratteristiche della comunicazione dei <i>new media</i>	205
1.1. L'immaginazione oltre la descrizione	205
1.2. L'immediatezza oltre la mediazione	211
1.3. Il tatto oltre il tele-visivo	214
1.4. La simultaneità oltre il differito	216
2. L'inversione tra la "messa in atto" e la "messa per iscritto". La grammatica comune tra rituale e virtuale	221
2.1. La "messa in atto" precede la "messa per iscritto"	221
2.2. La "messa in atto" prima della "messa in concetto"	225
2.3. La "messa in atto" include, è condizione "della messa in concetto"	228
2.4. Possibilità e limiti dei <i>new media</i> in ordine alla liturgia	229

Profilo degli autori	231
-----------------------------------	-----

Indice	235
---------------------	-----